



*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

PERCHÈ AVETE PAURA? NON AVETE ANCORA FEDE?

Dal vangelo secondo Marco 4,35-41

1 In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena.

Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva.



Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si de-
stò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, càmatil!». Il vento cessò e ci fu grande
bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?». E furono presi
da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e
il mare gli obbediscono?».



Gioca e incidi nel cuore il Vangelo



L'episodio è drammatico. Mentre i discepoli attra-
versano il lago e Gesù dorme, si scatena un tempo-
rale violentissimo. Le onde si fanno altissime e la
barca è in balia delle onde del mare. I discepoli,
benché abituati ai temporali, rinunciano a lottare
contro le acque e svegliano Gesù. Nelle loro parole
c'è un grido, un'implorazione di aiuto. Gesù si alza
e comanda imperiosamente al vento e alle acque e
queste subito si stendono tranquille ai suoi piedi.
Egli è il Signore della natura.

«Perché siete così paurosi? Non avete ancora fe-
de?», domanda Gesù. Erano turbati perché a loro
mancava la fede, la fiducia in Gesù. Stupiti si do-
mandavano: «Chi è Costui che comanda ai venti e
alle onde e gli ubbidiscono?». I discepoli non aveva-
no ancora una chiara comprensione di Gesù; la lo-
ro domanda trova la risposta solo nella fede in Dio.
Anche per noi è così: le nostre paure, i nostri turba-
menti derivano dalla mancanza di fede e di fiducia
in Gesù. Gesù non ha promesso di essere sempre
con noi? La nostra fede in Dio è la sorgente della
calma e della gioia di cui abbiamo bisogno e con
l'aiuto dello Spirito Santo possiamo vincere le no-
stre paure.

Gesù invitava a guardare i gigli dei campi e gli uc-
celli del cielo: se Dio si interessa tanto per quelle
piccole cose, quanto più di noi e delle nostre vite
umane.

Risolvi aggiungendo alle parole del primo schema una sola lette-
ra per formare una nuova parola da trascrivere nel secondo sche-
ma. La lettera aggiunta ritrascrivila nella colonna di destra: così
Gesù definisce i discepoli che non hanno ancora fede.

1. Grande giardino accudito
2. Piccoli centri abitati
3. Sta sotto le scarpe
4. Vi si siede il re
5. Organo che segna i battiti
6. Spazioso contenitore di legno
7. Non ce ne sta più!

